

superiormente in chiave da un solettone che costituisce una parte del piano stradale e da un altro solettone inferiore presso le imposte che, prolungandosi poi in una soletta sottile fino alla

Kg/mq. prescritto per lo studio della opera.

Il progetto ed il calcolo fu preparato all'Ufficio Tecnico dell'Impresa con la consulenza del Prof. Alberto Pozzo; la parte decorativa è



Ponte Ferdinando di Savoia sulla Stura in Torino.



Spallone del Ponte sulla Stura in costruzione.

chiave, chiude completamente l'intradosso, sia per motivo estetico che per sottrarre le nervature ad eccessivi sbalzi di temperatura.

Ogni nervatura viene così ad avere una sezione a T con l'ala dalla parte richiesta dal segno del momento flettente permettendo di ottenere facilmente le elevate resistenze richieste dal fortissimo sovraccarico di 1200

dell'architetto Mario Dezzutti che dispose con felici criteri di modernità il parapetto in pietra di Borgone con pannelli in ferro battuto e le masse di cemento e pietra artificiale.

I lavori, eseguiti nel 1926 con torre di distribuzione ed ogni moderno macchinario, importarono circa 5.000.000 di lire.

Il collaudo compiuto dall'Ing. Croce, assistente